



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE e MEDIA
“DANTE ALIGHIERI” di SAN CANZIAN D’ISONZO
Via Gramsci, 12 – 34075 - San Canzian d’Isonzo – fr. Pieris (GORIZIA)
Tel. 0481 76046 – Fax 0481 471883 - Email: goic80800r@istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA’

La scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con lo studente e con la sua famiglia; pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*

Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*

Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo*

Il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari. Doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.*

Il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR . 249 del 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.*

La C.M. n. 110 del 14 dicembre 2007 *Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle classi delle scuole di ogni ordine e grado relative all’anno scolastico 2008/2009.*

Il Patto costituisce ...	Il Patto coinvolge ...	Il Patto impegna ...	
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola.	Consigli d'Intersezione Consigli d'Interclasse Consigli di classe Insegnanti Genitori Alunni Collaboratori scolastici Enti esterni che collaborano con la scuola.	I docenti Gli alunni I genitori	
Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	Alunni	Famiglie	Istituzione scolastica
Diritti Art. 2 comma 1: “Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee”	Hanno il diritto-dovere di frequentare le lezioni, di mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti degli altri, della altrui identità ed idee.	Hanno il diritto-dovere di far frequentare la scuola ai figli e di controllare ed aiutarli perché fruiscono regolarmente di questo diritto ed assolvano ai loro doveri di studio anche giustificando le assenze. Devono rivalutare il valore del rendimento scolastico e del buon comportamento anche effettuando un controllo sistematico del libretto personale degli alunni e le comunicazioni scuola-famiglia. Devono promuovere nei loro figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro". Devono favorire il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise con i docenti praticando atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i essi. Devono partecipare agli incontri periodici scuola-famiglia. A tal scopo, hanno diritto ad avere puntuali informazioni da parte dei docenti recandosi con frequenza e	Deve fornire gli strumenti adeguati per garantire una formazione qualificata. Deve creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorendo momenti di ascolto e di dialogo. Deve favorire un orientamento consapevole e positivo dell'alunno per le scelte relative al curriculum opzionale.

		<p>puntualità ai colloqui fissati. Devono assicurarsi il rispetto dell'orario d'entrata e d'uscita e la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni. Le famiglie devono controllare affinché i propri figli frequentino regolarmente i corsi e assolvano ai loro doveri di studio.</p>	
Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria	Alunni	Famiglie	Istituzione scolastica
Art.2 comma 2: “La comunità scolastica promuove... il diritto dello studente alla riservatezza”.	Hanno diritto al rispetto della privacy.	Hanno diritto al rispetto della privacy.	Deve rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla vita privata e/o dati sensibili all'esterno se non per fini istituzionali..
Art.2 comma 3: “Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola”	Devono condividere e sottoscrivere norme e regole di cui hanno diritto di essere informati, come il regolamento della scuola e le norme disciplinari. Devono prendere coscienza dei personali diritti e doveri.	Devono condividere e sottoscrivere norme e regole di cui hanno diritto di essere informati.	Deve divulgare, discutere e pubblicizzare il Regolamento interno ed il codice disciplinare.
Art.2 comma 4: “Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola...in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici...ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente... volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”.	Hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati. Devono essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi.	Hanno diritto di conoscere gli obiettivi programmati ed hanno il dovere di sorveglianza e di aiuto nei confronti dei propri figli in difficoltà. Hanno il dovere di instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.	Deve condividere l'informazione su debiti e crediti relativi al rendimento degli alunni e deve attivare percorsi di recupero e potenziamento. Deve rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento. Deve rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi. Deve far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti. Deve favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentano la rielaborazione dell'esperienza personale.
Art. 2 comma 7:	Hanno diritto di richiedere iniziative volte	Hanno diritto di richiedere iniziative volte	Deve attivare iniziative di accoglienza e

<p>“Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali”.</p>	<p>alla tutela della lingua e della cultura.</p>	<p>alla tutela della lingua e della cultura.</p>	<p>tutela dei diritti degli studenti stranieri (protocollo di accoglienza) con corsi di alfabetizzazione in italiano lingua 2 anche con il supporto di mediatori culturali.</p>
<p>Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria</p>	<p>Alunni</p>	<p>Famiglie</p>	<p>Istituzione scolastica</p>
<p>Art.2 comma 8: “La Scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni di assicurare: a) un ambiente favorevole alla crescita individuale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità; b) offerte formative aggiuntive e integrative...” d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e) la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica”; f) servizi di sostegno e promozione alla salute e di assistenza psicologica.”</p>	<p>Devono rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum secondo le proprie capacità e mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti. Devono adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni ed al contesto.</p>	<p>Le famiglie si impegnano a costituire a supportare, anche attraverso iniziative congiunte con la scuola, i mezzi necessari allo svolgimento delle attività didattiche integrative.</p>	<p>Attiva offerte formative aggiuntive e integrative e propone sussidi e mezzi per garantire un servizio didattico di qualità.</p>
			<p>Con l’ausilio del libretto delle comunicazioni e del diario la scuola fornisce avvisi e informazioni puntuali alla famiglia sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli. Deve concordare, nel gruppo d’insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non aggravare l’alunno. Deve pubblicizzare i quadri orari delle attività giornaliere per consentire all’alunno di selezionare gli strumenti di lavoro. Deve rispettare i tempi di pausa tra le unità di apprendimento.</p>
<p>Art. 3 comma 2:</p>	<p>Devono rispettare persone ed usare un</p>	<p>Le famiglie accettano e condividono i</p>	<p>Deve attivarsi per controllare puntualmente</p>

<p>“Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d’Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.”</p>	<p>linguaggio consono ad un ambiente educativa nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario. Devono adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni. Devono accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.</p>	<p>provvedimenti elencati nel Regolamento d’Istituto e nel codice disciplinare, dei quali hanno preso visione e che hanno sottoscritto. Sono responsabili del rispetto che i figli devono mostrare nei confronti dell’ambiente scolastico, eventualmente con il recupero e/o il risarcimento del danno provocato da questi a persone o cose.</p>	<p>il comportamento degli alunni, denunciando eventuali mancanze del rispetto dell’ambiente e delle strutture scolastiche ed informandone tempestivamente i genitori. Applica i provvedimenti del Regolamento disciplinare a seconda delle infrazioni commesse. Deve favorire l’accettazione dell’“altro” e la solidarietà.</p>
<p>Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria</p>	<p>Alunni</p>	<p>Famiglie</p>	<p>Istituzione scolastica</p>
<p>Art. 3 comma 4: “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.”</p>	<p>Devono rispettare il Regolamento d’Istituto. Devono attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.</p>	<p>Le famiglie sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative (l’entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, ecc...) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell’occorrente materiale didattico e rispettino anche nell’abbigliamento il decoro dovuto ad un ambiente di studio. In caso di non osservanza delle disposizioni di sicurezza dettate dal Regolamento d’Istituto, le famiglie sono tenute a condividere i provvedimenti già concordati. Le famiglie sono tenute a far rispettare le disposizioni organizzative riguardanti entrata ed uscita degli alunni accompagnando gli stessi o delegando altro adulto a farlo in loro vece; solo nel caso degli alunni delle classi terze della scuola secondaria, in considerazione dell’età e degli obiettivi di progressiva autonomia che favoriscono un corretto passaggio all’istruzione di grado superiore, perseguiti in condivisione con la scuola (vedi regolamento) è permesso, su motivata richiesta e previa autorizzazione da parte del dirigente, l’uscita autonoma</p>	<p>I docenti registrano e segnalano alla famiglia, per tramite del libretto personale, lettera chiusa o eventuale telefonata, ogni infrazione al Regolamento d’Istituto. La scuola è tenuta a comunicare i provvedimenti presi dal Consiglio di classe in merito alle inadempienze e/o ai comportamenti sanzionabili. I docenti sono tenuti a formare gli alunni sui temi della sicurezza e sulle corrette procedure da seguire in caso di evacuazione. I docenti sono tenuti a formare gli alunni sui temi dell’educazione stradale e sulle corrette procedure da seguire per la mobilità in situazione extrascolastica.</p>

<p>Art.3 comma 5: “Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p> <p>Art.3 comma 6: “Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.”</p>	Devono avere rispetto di ambienti e strutture.	<u>degli alunni.</u> Le famiglie risarciscono i danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici, agli arredi, alle attrezzature, ed alle strutture scolastiche.	Docenti e personale ATA individuano i segnalano gli alunni responsabili dei danni arrecati al patrimonio scolastico e comminano loro le sanzioni adeguate.
--	--	---	--

Per l'alunno _____ nato a _____ il _____ il/i genitore/i _____

Per l'Istituzione Scolastica _____ il Dirigente Scolastico _____